



Roma, 25 febbraio 2026

Spett.li:

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

usg@mailbox.governo.it

Prot.TPL/260225/073

Oggetto: Richiesta urgente di intervento sulla Commissione per gli interpellati e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Egregi,

L'Unione Sindacale di Base (USB) – Lavoro Privato, desidera richiamare la Sua attenzione sulla grave trascuratezza istituzionale riguardante la sicurezza dei lavoratori e la disattesa operatività della Commissione per gli interpellati.

In data 4 dicembre 2024, USB L.P. ha presentato un interpello ai sensi della Legge 9 aprile 2008, n. 81, art. 12, relativo alla qualificazione del personale agente di stazione che opera su turni di nove ore in banchi complessi dotati di monitor multipli, tastiere, sistemi SCADA e touch screen per tornelli, svolgendo attività di monitoraggio e amministrativa, con responsabilità diretta sulla sicurezza di utenti e terzi.

La risposta ufficiale del Dipartimento per le Politiche del Lavoro (Prot. n. 0004260/2025) segnalava che l'iter era sospeso a causa della modifica normativa introdotta dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 203, per tanto, la Commissione era in fase di ricostituzione.

Nonostante il nostro sollecito del 14 gennaio 2026, la situazione permane invariata, dimostrando una preoccupante lentezza burocratica.

Riteniamo non più rinviabile addivenire alla ricostituzione della Commissione Interpellati, unico strumento consentito per poter avere risposte concrete sulle questioni interpretative e/o applicative.

Ulteriori ritardi nella definizione e nelle applicazioni delle nuove norme rischiano di provocare mancata prevenzione e danni alla salute dei lavoratori che non possono che essere imputate alla colpevole inerzia sino ad ora dimostrata nel non procedere speditamente all'applicazione delle norme modificate alla funzionalità della stessa Commissione Interpellati.

Tale ritardo rischia di provocare danni concreti alla salute degli operatori delle stazioni, poiché, a differenza delle tutele già previste per i videoterminalisti, essi continuano a non beneficiare di protezioni ergonomiche e misure di prevenzione adeguate. L'assenza di adeguamenti aumenta i livelli di stress, il rischio di disturbi muscoloscheletrici e altri problemi di natura ergonomica, compromettendo la sicurezza e il benessere dei lavoratori.

USB Lavoro Privato

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - Roma / tel 06 59640004 - fax 06 54070448

lavoroprivato@usb.it www.usb.it

Alla luce di quanto sopra, chiediamo con urgenza:

- 1) Intervento immediato del Governo e del Ministro competente per garantire la piena operatività della Commissione per gli interpellati e tempi certi per la valutazione delle istanze;
- 2) Maggiore controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro, con incremento del numero di ispettori del lavoro;
- 3) Potenziamento dei poteri dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, per assicurare una reale tutela della salute dei lavoratori.

Ribadiamo che la sicurezza sui luoghi di lavoro non può attendere la lentezza burocratica; la vita e la salute dei lavoratori sono un diritto inderogabile.

La scrivente resta disponibile a fornire ulteriori informazioni e a collaborare per adottare misure concrete e immediate.

Distinti saluti,

Unione Sindacale di Base Lavoro Privato
Il Rappresentante Legale
Paolo Sabatini

